

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SULLA MOZIONE NO. 3612 DAL TITOLO "PARCO VIARNO: UN NUOVO PARCO
PUBBLICO PER LA CITTÀ DI LUGANO", PRESENTATA DAGLI ON.LI FERRUCCIO
UNTERNÄHRER, GIOVANNI BOLZANI, GIOVANNA BORDONI, ANGELO JELMINI,
ROLF ENDRISS, GIANRICO CORTI, LORENZO LEGGERI, MARCO CHIESA,
MELITTA JALKANEN KELLER, STEFANO SZERDAHELYI E FRANCESCO GILARDI

All'On.do
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 17 gennaio 2012

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Pianificazione del Territorio ha esaminato la mozione no. 3612 e, dopo aver sentito i rappresentanti dei mozionanti nella seduta del 24 maggio 2011, esprime parere favorevole alla proposta interpartitica presentata il 4 novembre 2010.

Ricordiamo che i mozionanti chiedono quanto segue:

- 1) Il Municipio dà seguito alla richiesta di adottare una variante di PR atta a vincolare a parco pubblico l'intera area della ex villa Viarnetto in via Guioni a Pregassona e licenzia un Messaggio con la richiesta di credito necessaria per la relativa variante di PR.
- 2) Il Municipio licenzia un Messaggio per un progetto di massima per la realizzazione del nuovo Parco Viarno nell'area in oggetto.
- 3) Il Municipio licenzia un Messaggio per la ristrutturazione dello stabile (originariamente villa Viarnetto) al centro dell'area in oggetto.

1) Premessa

La mozione è stata accompagnata da uno studio dal titolo "Riflessioni e proposte sulla destinazione d'uso del Parco Viarno a Pregassona" che è stato all'origine dell'atto parlamentare. Questo lavoro, che porta la firma di Jean Pierre Antorini, Giovanni Bolzani, Alessandro Cavadini e Ferruccio Unternährer, termina ritenendo che la destinazione d'uso del Parco Viarno *"si inserisce ottimamente nel territorio attuale e trova il consenso della popolazione"*. La soluzione proposta è definita *"semplice e modulare e pertanto fattibile in tempi ragionevoli e secondo le disponibilità economiche della città. La sua realizzazione rappresenterebbe un chiaro messaggio della Città di Lugano nel preservare e valorizzare un'area importante, ovvero la sponda sinistra del Cassarate, migliorando l'offerta di svago, di aggregazione e di identificazione della popolazione residente in costante aumento."*

Si noti che gli estensori del documento hanno effettuato un'indagine presso la popolazione dalla quale risulta che le principali esigenze sono le seguenti: parco alberato, luogo di incontro per bambini e anziani, giochi d'acqua, anfiteatro, animazioni, panchine, parco Robinson, zona orti, zona pic-nic, campo bocce o pétanque, minigolf, parco custodito, percorso ciclabile, piazza con sculture, pepinière (spezie).

La mozione chiede dunque, in estrema sintesi, di utilizzare i terreni attorno alla villa Viarno per situarvi un parco pubblico nonché di definire una destinazione ad uso pubblico della villa medesima. Si noti che il Comune di Pregassona aveva acquistato, a suo tempo, grandi spazi verdi che finora si sono salvati dall'edificazione.

2) La storia del comparto di Villa Viarnetto

A fine 1700 il comparto era di proprietà del Conte Bosisio e della famiglia Gujoni di Lugano. All'inizio del 1900 le diverse proprietà vennero acquistate dall'ing. Friedrich Maag de Balken, colonnello. Nel 1927 il dott. Giuseppe Bolzani affitta la villa per creare la clinica psichiatrica. Si noti che la masseria adiacente, gestita da Federico Thomi, era indipendente dalla clinica. Nel 1935 la clinica psichiatrica si sposta a valle della proprietà. La villa Viarnetto venne acquistata, nel 1940, dalla famiglia Heberlein che, con l'enologo Widmer, avviò la produzione vinicola con il vitigno Merlot. Negli anni 1950 la villa era ancora abitata dalla baronessa Von Schön e dalla signora Hahn. Negli anni 1960 il Comune di Pregassona procedette all'acquisto di terreni nella parte alta del comparto per costruirvi il Municipio e la scuola elementare. Questi terreni includono l'attuale casa sede del circolo anziani e la biblioteca per ragazzi (originariamente cantina vinicola prima, poi fabbrica di tappeti e, negli anni 1960, sede della Scuola maggiore diretta dal prof. Bruno Canonica). Nel 1985 il Comune di Pregassona acquistò una seconda parte del sedime inclusa la villa Viarnetto. Nel 1995 venne presentata una petizione al Comune di Pregassona per il restauro della villa Viarnetto. Seguirono diverse interpellanze intese a chiedere la sistemazione del comparto quale area di svago, parco gioco bambini e ragazzi (inizialmente nel Consiglio comunale di Pregassona e poi, dopo l'aggregazione con la Città nel 2008, nell'ambito del Legislativo di Lugano).

3) Il comparto

Il comparto comprende una parte boschiva, in buona parte già di proprietà pubblica, e altri terreni in gran parte di proprietà della Città e mentre altri sono privati. In particolare il mappale n. 1381 RFD, di 19'694 mq, appartiene alla Città. Il mappale n. 1382 RFD, di 6'945 mq, appartiene al signor Damiele Hurth. Quest'ultimo, dal PR vigente, risulta edificabile in ragione di 2'971 mq mentre la parte restante è definita AP-EP. Il futuro parco potrebbe inoltre considerare anche una parte del mappale n. 524 RFD, di mq. 1'680, confinante con il n. 1'381 RFD, perché rientra nei confini ideali del parco (pur essendo di proprietà privata). Ovviamente questi terreni, di proprietà privata, dovrebbero essere acquistati o espropriati. Sul mappale n. 1381 RFD esiste la villa Viarno che è parte della memoria storica di Pregassona. La nostra Commissione chiede al Municipio di trovare una destinazione a questo edificio commisurando la stessa alle esigenze locali, alle necessità logistiche ed alle possibilità finanziarie, come del resto chiedono i mozionanti. Non è compito della nostra Commissione definire l'utilizzo concreto della villa Viarno.

Riteniamo comunque che essa deve essere inserita nel progetto di nuovo parco. Si noti inoltre che la parte antistante la villa è già attualmente utilizzata come parco giochi ben frequentato dalle famiglie del quartiere a dimostrazione della necessità di un parco pubblico nella zona.

4) Precedenti decisioni della Commissione della Pianificazione del Territorio

Nell'attuale quadriennio la Commissione della Pianificazione del Territorio ha già preso alcune decisioni che vanno nella stessa direzione auspicata dai mozionanti. Infatti:

4.1) Rapporto sulla mozione no. 3590 dei colleghi Giancarlo Ré, Giovanni Bolzani, Angelo Jelmini, Michel Tricarico, Cristina Zanini Barzaghi, Valentino Gilardi, Giordano Macchi, Raffaella Martinelli Peter e Giovanna Viscardi intitolata “Spazio per i giovani”.

Il 9 novembre 2010 la nostra Commissione ha approvato all'unanimità il rapporto, redatto dal collega Rolf Endriss, che propone di accogliere la mozione citata. Essa chiede al Legislativo di decidere quanto segue:

“ Il Municipio è incaricato di effettuare un censimento degli spazi esterni, strutturati per fasce di età, e sulla disponibilità di spazi interni nei diversi quartieri della città dopo l'aggregazione, a disposizione dei giovani. Sulla base dei risultati dello studio citato il Municipio presenta al Consiglio Comunale un programma d'intervento, con la richiesta di un credito quadro, allo scopo di mettere a disposizione dei giovani nei diversi quartieri, strutturati per fasce di età, spazi esterni ed interni in misura sufficiente.”

La mozione non è stata finora sottoposta al Legislativo perché mancano ancora le osservazioni del Municipio. Osserviamo comunque che gli obiettivi della mozione sul Parco Viarno, oggetto del presente rapporto, sono identici a quelli della mozione “Spazio per i giovani” già accolta dalla nostra Commissione. La mozione “Spazio per i giovani” chiede di intervenire su tutti i quartieri della città dopo le aggregazioni mentre quale attualmente all'esame è un'emanazione del quartiere di Pregassona.

4.2) Rapporto sulla mozione no. 3536 della collega Maddalena Ermotti-Lepori intesa a realizzare un nuovo campetto a Molino Nuovo invece di una sala multiuso.

Il 5 ottobre 2010 la nostra Commissione approvava parzialmente la mozione citata sulla base del rapporto steso dalla collega Raffaella Martinelli Peter. La nostra Commissione respingeva la proposta di rinunciare alla sala multiuso ma invitata il Municipio a procedere all'acquisizione dei 433 mq soggetti a vincolo di zona AP-EP “parco gioco bambini” sul mappale n. 2697 di Lugano e di procedere all'acquisto dei 158 mq soggetti al medesimo vincolo sul mappale n. 2759 di Lugano. La Commissione chiedeva inoltre al Municipio di valutare la possibilità di acquistare ulteriori superfici per ingrandire il parco giochi citato in precedenza.

La Commissione è giunta a questa decisione verificando l'intensa attività edilizia nel quartiere del Molino Nuovo che rende necessaria la messa a disposizione di aree di svago per giovani del quartiere. Anche questa mozione non è ancora giunta di fronte al Legislativo perché mancano le osservazioni del Municipio. La mozione della collega Maddalena Ermotti-Lepori si occupa di un altro quartiere della città, Molino Nuovo, ma i suoi obiettivi sono gli stessi della mozione sul Parco Viarno oggetto del presente rapporto.

Considerati i due precedenti rapporti, citati sopra, la mozione n. 3612 doveva essere accolta dalla nostra Commissione.

5) Allestimento della Variante di PR “zona Viarnetto” da parte del Municipio

Siamo a conoscenza che il Municipio ha già avviato le procedure pianificatorie per realizzare gli obiettivi della mozione. Infatti a seguito delle osservazioni della Commissione della Pianificazione nell'ambito del rapporto sul MMN. 7667 concernente le varianti di PR di Pregassona del 17 febbraio 2009 e approvate dal Consiglio Comunale il 9 marzo 2009, il Municipio ha dato avvio agli studi necessari per modificare la variante di PR in zona Viarnetto considerando i desiderata della Commissione.

Nel luglio del 2010 sulla base di uno studio approfondito ed articolato inerente le aree di svago della città è stata elaborata la variante di PR ed approvata dal Municipio il 20 ottobre 2010 e trasmessa il 28 ottobre 2010 al Dipartimento del Territorio. L'esito positivo dell'esame preliminare (12 maggio 2011) ha permesso di organizzare lo scorso 11 ottobre 2011 la serata pubblica a Pregassona e depositare gli atti della variante. Durante la serata pubblica di presentazione alla popolazione la variante di PR ha raccolto ampi consensi. Un Messaggio municipale ad evasione della mozione dovrebbe dunque essere imminente.

6) Conclusione

Per le ragioni esposte la Commissione della Pianificazione del Territorio, considerata anche la procedura di variante di PR in corso da parte del Municipio, chiede al Consiglio Comunale di approvare la mozione n. 3612 riconoscendo che essa rientra nella politica, da noi sempre auspicata, intesa a creare spazi per la popolazione e per i giovani in particolare in ogni quartiere. Il parco Viarno rappresenterebbe, se realizzato, un comparto molto attrattivo in una zona della città che ha visto aumentare notevolmente la popolazione residente negli ultimi lustri.

La nostra Commissione chiede perciò al Consiglio Comunale di approvare la mozione e di

risolvere:

- 1) La mozione n. 3612 è accolta.
- 2) Il Municipio dà seguito alla richiesta di adottare una variante di PR atta a vincolare a parco pubblico l'intera area della ex villa Viarnetto in via Guioni a Pregassona e licenzia un Messaggio con la richiesta di credito necessaria per la relativa variante di PR.

- 3) Il Municipio licenzia un Messaggio per un progetto di massima per la realizzazione del nuovo Parco Viarno nell'area in oggetto.
- 4) Il Municipio licenzia un Messaggio per la ristrutturazione dello stabile (originariamente villa Viarnetto) al centro dell'area in oggetto.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Giordano Macchi, relatore

Michel Tricarico, relatore

Giovanni Bolzani

Lauro Degiorgi

Rolf Endriss

Valentino Gilardi

Lorenzo Jelmini

Giancarlo Ré

Giovanna Viscardi

Cristina Zanini Barzaghi